



**REGIONE
PUGLIA**

**ASSESSORATO QUALITÀ DELL'AMBIENTE -
CICLO RIFIUTI E BONIFICA, RISCHIO INDUSTRIALE,
ECOLOGIA**

L'ASSESSORE



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20170048343
12/07/2017 10:51
4SDXND
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

248
v.r.s.l.

Rif. N. 248/2016

Regione Puglia
Segreteria Assessorato Qualità dell'Ambiente

AOO_SP4/PROT
07/07/2017 - 0000376
Pec: Ufficio Ambiente@regione.puglia.it

Al Sig. Presidente della
Giunta Regionale

Al Sig. Presidente
del Consiglio Regionale

Al Consigliere Regionale
del Gruppo Movimento 5 Stelle
Casili, Galante, Trevisi

Sede

OGGETTO: Risposta alla interrogazione 248 presentata dai Consiglieri regionali Galante, Trevisi, Casili "AMIU S.p.A. Taranto - Uso dei fondi statali ed europei".

La realizzazione del deferrizzatore dell'impianto A.M.I.U. di Taranto, è stata cofinanziata nell'ambito dell'Asse II "Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo" Linea 2.5 "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" del P.O. FESR Puglia 2007-2013 (cfr. Paragrafo 4.2 del Programma Operativo approvato, da ultimo, con Decisione della Commissione Europea n. 96 dell'11/01/2016).

La definizione degli obiettivi specifici ed operativi dell'Asse II è stata effettuata coerentemente con la Priorità 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo - del QSN. La priorità del QSN si articola in un due *obiettivi generali*.

L'operazione concorre al conseguimento del **secondo obiettivo generale**, che riguarda "la gestione delle risorse idriche, **la gestione dei rifiuti**, la bonifica dei siti inquinati, la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali e tecnologici", **dell'obiettivo specifico 1 del P.O. FESR** "garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese" e **dell'obiettivo operativo 1e) del PO** "ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti, anche attraverso l'incentivazione del riutilizzo e del riciclaggio".

L'indicatore di risultato associato al progetto in esame, è la riduzione dei rifiuti solidi urbani smaltiti in discarica.

Nello specifico la Linea d'Intervento 2.5 "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" individua, tra le altre, azioni finalizzate a rafforzare il ciclo di gestione rifiuti con riferimento alla fase della raccolta (Azione 2.5.1) e

www.regione.puglia.it

via delle Magnolie, 6/8 Zona Industriale - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5406843 - Fax: 080 5406844
mail: assessore.ambiente@regione.puglia.it - pec: assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it

Cafus



del trattamento (Azioni 2.5.2 e 2.5.3.) dei rifiuti. Si ricorda, infatti, che le tre azioni in cui è stata strutturata la Linea di Intervento 2.5, mirano al:

- 1) potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata (**Azione 2.5.1**)
- 2) potenziamento dell'impiantistica dedicata al trattamento della frazione organica da raccolta differenziata (**Azione 2.5.2**)
- 3) potenziamento dell'impiantistica dedicata al trattamento delle frazioni secche (carta, plastica, vetro, metalli) da raccolta differenziata ed il completamento dell'impiantistica per trattare la frazione residuale da raccolta differenziata (ovvero l'indifferenziato) (**Azione 2.5.3**).

In particolare, l'Azione 2.5.3 "*Potenziamento della rete impiantistica dedicata al trattamento e valorizzazione delle frazioni rivenienti dalla raccolta differenziata. Completamento della dotazione impiantistica di base per il trattamento della frazione residuale dei rifiuti urbani*", mira al completamento della dotazione impiantistica, con due differenti e paralleli obiettivi di azione:

1. potenziamento e adeguamento della dotazione necessaria per la selezione e la valorizzazione delle frazioni rivenienti dalla raccolta differenziata.
2. completamento della dotazione di base per il trattamento della frazione residuale dei rifiuti urbani.

Nello specifico, è prevista l'attivazione delle seguenti iniziative:

- a) Realizzazione di nuovi impianti e/o adeguamento e completamento degli esistenti finalizzati ad una più adeguata dotazione per la selezione e valorizzazione delle frazioni da raccolta differenziata.
- b) Realizzazione e/o completamento degli impianti a tecnologia complessa, previsti dalla pianificazione regionale di settore.

I fondi per l'impianto di trattamento dell'AMIU **non** sono stati assegnati per realizzare nuovi impianti per il trattamento delle frazioni secche da raccolta differenziata, bensì per **completare gli impianti a tecnologia complessa previsti dalla pianificazione di settore**, ovvero l'impianto di incenerimento di AMIU Taranto.

L'impianto AMIU Taranto è un impianto della società pubblica (100%) di proprietà del Comune di Taranto, progettato per trattare i rifiuti indifferenziati del medesimo Comune. Tale impianto, già esistente, nel 2013 è stato oggetto di un procedimento di riesame per adeguare il medesimo alle prescrizioni del Piano di Qualità dell'aria del Quartiere Tamburi che prevedevano la necessità di completare il ciclo di trattamento dei rifiuti indifferenziati con la copertura e il trattamento delle ceneri residuali per evitare lo smaltimento in discarica delle stesse e favorirne il recupero.



E' opportuno chiarire che:

- 1) Il progetto finanziato non ha nulla a che fare con le frazioni secche da RD, ma con il completamento della dotazione impiantistica per il trattamento dell'indifferenziato, espressamente previsto tra gli obiettivi dell'Azione 2.5.3.

E' il caso di sottolineare che tale completamento impiantistico consente la riduzione dello smaltimento in discarica (indicatore degli Obiettivi di Servizio S.07) e l'avvio a recupero delle frazioni selezionate con la tecnologia proposta, come peraltro avviene in altri impianti in Italia.

- 2) con la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 31 gennaio 2014 è stato approvato il rafforzamento della dotazione impiantistica nell'ATO Taranto che prevede tra gli altri, la realizzazione, "Integrazione funzionale impianto termovalorizzazione rifiuti di Taranto" a servizio dell'ATO di Taranto " per l'importo complessivo pari a € 2.193.335,07 così suddiviso:

o risorse FSC 2007-2013 CIPE 87/12	€ 800.000,00
o risorse FSC 2007-2013 CIPE 79/12	€ 198.924,80
o risorse PO FESR 2007-2013 azione 2.5.3	€ 800.000,00
o risorse AMIU SpA	€ 394.410,27;

a valle delle procedure di gara il finanziamento regionale è stato rideterminato in € 1.797.715,35;

- 3) In data 3 novembre 2015 il Direttore dei Lavori ha emesso il certificato di ultimazione dei lavori. Lo Stato Finale è stato redatto il 27 novembre 2015 controfirmato dall'impresa senza riserve. Il collaudo tecnico Amministrativo è stato redatto in data 29 gennaio 2016.
- 4) Come già indicato nel punto 1), l'impianto è conforme agli obiettivi dell'Azione 2.5.3 e all'indicatore S.07 degli Obiettivi di Servizio " Riduzione dello smaltimento dei rifiuti solidi in discarica".

Cordialità

dr. domenico santorsola

Capriati Felicetta

Da: Delgiudice Anna Rita
Inviato: lunedì 10 luglio 2017 13.04
A: De Giosa Domenico; Capriati Felicetta
Oggetto: I: POSTA CERTIFICATA: interrogazione 248
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (115 KB)

Da: Per conto di: assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it [<mailto:posta-certificata@pec.rupar.puglia.it>]

Inviato: lunedì 10 luglio 2017 12:49

A: casili.cristian@pec.consiglio.puglia.it; galante.marco@pec.consiglio.puglia.it;
trevisi.antonio@pec.consiglio.puglia.it

Cc: Delgiudice Anna Rita <delgiudice.annarita@consiglio.puglia.it>

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: interrogazione 248

Messaggio di posta certificata

Il giorno 10/07/2017 alle ore 12:48:50 (+0200)

il messaggio "interrogazione 248"

è stato inviato da "assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it"

indirizzato a:

casili.cristian@pec.consiglio.puglia.it

galante.marco@pec.consiglio.puglia.it

trevisi.antonio@pec.consiglio.puglia.it

delgiudice.annarita@consiglio.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato

Identificativo messaggio: 201707101248500200.0405.pecal@pec.rupar.puglia.it

Capriati Felicetta

Da: PEC ASSESSORE AMBIENTE <assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: lunedì 10 luglio 2017 12.49
A: casili.cristian@pec.consiglio.puglia.it; galante.marco@pec.consiglio.puglia.it;
trevisi.antonio@pec.consiglio.puglia.it
Cc: Delgiudice Anna Rita
Oggetto: interrogazione 248
Allegati: risp_interr_248.pdf

Si trasmette in allegato la nota assessorile prot SP4 -376 relativa all'oggetto.
Cordialità



Regione Puglia
Assessorato Qualità dell'Ambiente
Segreteria Particolare

Address: Via delle Magnolie 6/8 - 70026 Modugno Z.I. (BA)
Tel: 080 5406843
Fax: 080 5406844
email: segreteria.ambiente@regione.puglia.it
web: <http://ambiente.regione.puglia.it>